

> **3ª gara Silhouette**

> **infoclub**

3ª Silhouette

Gruppo 5 (x 20)

Con Eric che fa strike con la Nissan

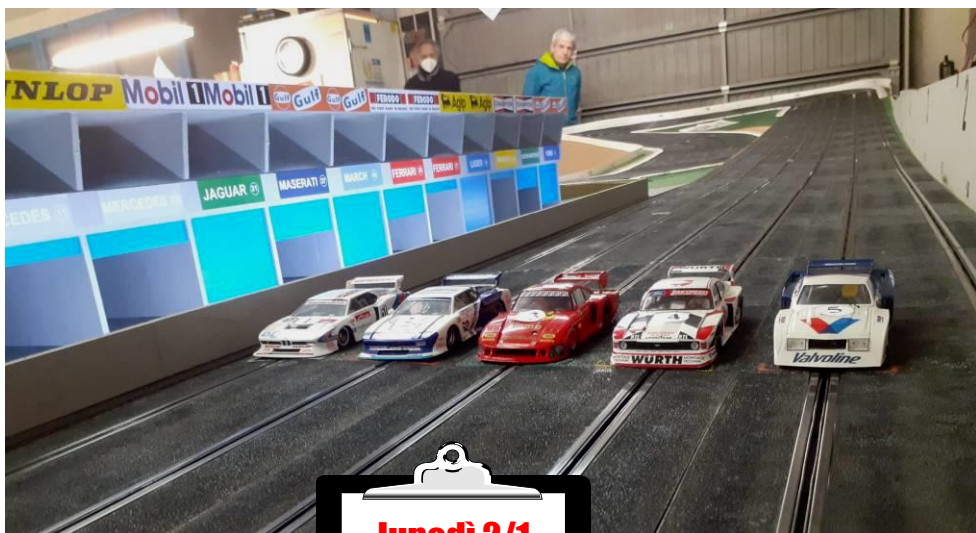
La nostra gazzetta saluta il nuovo anno con il numero 918, che è anche il primo della ventitreesima annata, una cifra importante, come importanti sono gli arrivi di "Andre" e "Giampy", il primo in gara senza asterisco (e quindi a punti) già da giovedì scorso.

Fanno seguito ai giovanissimi Jacopo e "Gabri", tesserati l'altro sabato in un pomeriggio particolarmente animato (c'era anche Zeno, nipote di nonno Ago).

Ancora più animata la serata delle Gruppo 5, che se non ricordiamo male tocca per la terza volta in questa stagione quota 20 partecipanti.

Niente prove cronometrate, quindi, e quattro manche da cinque concorrenti, per evitare la fastidiosissima combinazione delle batterie round robin.

Roberto S. assaggia per la prima volta il "Toboga", una ricetta non proprio facile da digerire, soprattutto se a digiuno da un decennio. Lo fa in compagnia del suo coevo Giorgiotover, assente non da anni ma almeno da mesi.



lunedì 2/1
prove libere

giovedì 5/1
Rally Classic

A completare il quintetto, Paolo P. (già in prospettiva Giro d'Italia, quest'anno proprio da lui patrocinato), Maurizio M. e il giovane Andre, che ormai conosciamo tutti piuttosto bene, anche per le sue qualità di guida istintive.



Sulla carta Maurizio non dovrebbe avere rivali, ma in realtà almeno nei primi minuti Roberto ci mette del suo per reggerne il passo, anche per merito dell'ottima Capri prestatagli dall'amico Enzo. Poi il mantovano apre la forbice, e il divario diventerà importante.

Una ulteriore attenuante per il Roby è il pulsante tradizionale, in attesa di qualcosa di meglio, una condizione non trascurabile su questa pista e con questi mezzi.

Problemi di assetto per la Toyota di Paolo, che come ben sanno i precedenti possessori, difetta nella carrozzeria a causa di un dente che ne limita il basculamento (ne è consentita la rimozione); il povero Paolo l'aveva appena estratta dalla scatola, solo per personalizzarne la (bellissima) livrea, quindi ha pagato dazio...



Qualche problema alla regolazione del pulsante per Giorgione, che si trova a fare i conti con una Moby Dick piuttosto nervosa, portando comunque a termine una prova dignitosa.





Abbassa notevolmente la media anagrafica Andre, ma soprattutto promette battaglia, lasciandosi alle spalle cinque rivali già alla prima uscita da "tesserato".



Sotto con la seconda batteria, che allinea davanti ai box anche alcuni pezzi da novanta, con Eric e Federico protagonisti annunciati.



Sulla carta dovrebbe esserci anche Riccardo, ma la sua BMW 320 non sembra particolarmente a punto, e il buon Ricky non riesce ad esprimersi al livello abituale.



Qualche problema già nel pregara anche per Bruno, costretto a rappazzare la Moby Dick per riuscire a fare la gara, ma la prestazione ne risente pesantemente...



Un mix di combinazioni non favorevoli anche per il giovanissimo Marco, che non trova né una buona regolazione del pulsante, né della BMW M1.



Altra musica per la coppia di testa, con un continuo alternarsi al comando fra Eric e Fede, ambedue velocissimi, con il primo che scende addirittura al di sotto degli 11" in corsia 4, con la nuovissima Nissan Skyline.

Nel finale il "Barba" raggiunge un margine di sicurezza, nonostante qualche errore pienamente giustificato dalla scarsissima partecipazione alle gare di velocità; Federico però riesce ad evitare l'"onta" del doppiaggio, chiudendo con distacco abissale sul terzo classificato, Riccardo.



Che la prestazione di Eric e Fede sia quantomeno da podio lo si evince durante la manche successiva, dove solo un ottimo Ulisse riesce a confrontarsi alla pari con i due in testa alla provvisoria. È una lotta a distanza, dove Luca si mantiene sempre a ridosso dei rivali, a volte anche sopravanzandoli entrambi; oltretutto riesce a contenere le uscite al minimo, con un solo svarione al passivo. Nel finale di una gara da incorniciare, proprio l'unica uscita gli costa cara, togliendogli quei pochi secondi che avrebbero significato la leadership.

Alle sue spalle, ma ben staccato, il Gigi con l'altra Ford Mustang, che ha il suo bel da fare ad arginare un Andrea B. piuttosto

reddizio, ben assistito dalla Toyota Celica, decisamente più a punto di quella di Paolo.



Il suo undicesimo posto finale è già un buon presupposto per proseguire nella scalata alla prima metà della classifica. Mozione ufficiale per rimuovere quel nefando adesivo sul tetto!



Progressi notevoli anche per l'altro Andrea (ma quanti ce ne sono?), quello "titolato", unico portacolori Lancia, purtroppo non particolarmente competitiva; l'ingegnere però si impegna al massimo, e per lunghi tratti si vedono tempi di buon livello, non troppo lontani dai 12 secondi.



Più in difficoltà Enzo S., che non riesce a trovarsi in sintonia con la M1, magari più a causa della famigerata regolazione del pulsante (si vocifera di un corso di formazione in merito...) che della reale consistenza del mezzo.

Con soli 18 minuti di gara ci si appropria all'ultima batteria senza il timore di fare troppo tardi, lasciando maggiore spazio ai festeggiamenti per il recente compleanno di Riccardo Z. ed Enzo (buone le torte e lo spumante!) e magari per gli auguri di fine anno, considerato che questa era l'ultima gara del 2022.

Ulisse rimugina sulla sua prestazione, ma guarda comunque con ottimismo ad un possibile podio.



La quarta manche allinea ben quattro modelli diversi, tanto da far sembrare lontana l'epoca del monomarca M1. Restano fedeli al "quarel" solo Alberto M. ed Enzo, che casualmente chiuderanno separati da una manciata di settori.



Un'altra variabile è quella delle sospensioni, dove solo la Ferrari 512BB di Andrea C. e la BMW 320i di Davide rimangono privi di questo accessorio, che sulla Carrera può essere trascurabile, ma sulla Ninco acquisisce un valore misurabile almeno in qualche decimo.

Andrea purtroppo non trova dalla sua bellissima "rossa" le consuete gratificazioni, forse perché troppo "chiusa" fin dalla scorsa gara sulla Carrera. Fatto sta che la sua prova gli consente a malapena di chiudere nella prima metà della classifica (10°), facendosi largo fra il Gigi e il suo omonimo con la "B".



Nella foto lo vediamo intento nel suo compito abituale di fotoreporter, accomunato in questo proprio dal buon Begali.

Va meglio al suo compagno nei lunghi pomeriggi prefestivi, il Busa, che fa pace con la Capri Jagermeister, che gli consente di agguantare un buon ottavo posto, rimanendo quasi costantemente al di sotto dei 12" (11" 759 il giro veloce, ottenuto in corsia 6).



Alberto ed Enzo sono sicuramente i più veloci, ma come spesso accade, al pronti via impiegano qualche minuto a mettersi a regime. Ambedue pagano qualche errore in più nella fase iniziale, mentre Davide rimane "in bianco" per molte corsie.

I due marcano ottimi tempi, con il mantovano che scende sotto gli 11", come Eric in precedenza.

È Davide però a mantenersi in testa per tutta la gara, con tempi meno rilevanti ma con meno uscite di tutti; questo gli consente di arrivare all'ultima corsia, la 2, con un margine di quasi tre secondi su Eric. Ma come Ulisse in precedenza, le fasi finali gli giocheranno un brutto scherzo, inciampando in due uscite nello stesso punto, che gli costeranno la vittoria.

Davide chiude secondo a soli cinque settori da Eric, mentre per il podio Ulisse ha la meglio su Federico, Alberto M. ed Enzo.

Soddisfazione doppia per il vincitore, che alla consueta capacità di guida affianca la gratificazione per la messa a punto di una Nissan finora inutilizzata.

A Davide un risultato che lo mantiene in vetta al campionato, ma anche l'amarezza per una vittoria spreca.

Davide

CLASSIFICA			
PILOTA		giri set	
1 (+12) ERIC	NISSAN SKYLINE	93	38
2 (-1) DAVIDE	BMW 320I	93	33
3 (+5) ULISSE	FORD MUSTANG	93	23
4 (+8) FEDERICO	BMW M1	92	43
5 (-2) ALBERTO M.	BMW M1	91	74
6 (-4) ENZO	BMW M1	91	40
7 (+9) MAURIZIO M.	BMW M1	89	38
8 (-4) BUSA	FORD CAPRI	88	43
9 (-3) GIGI	FORD MUSTANG	86	57
10 (-5) ANDREA C.	FERRARI 512BB	85	35
11 (-4) ANDREA B.	TOYOTA CELICA	85	12
12 (+2) RICCARDO Z.	BMW 320I	84	4
13 (+6) ROBERTO S.	FORD CAPRI	82	38
14 (-5) ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	79	74
15 (+2) ANDRE	BMW M1	79	66
16 (+2) GIORGIOTOVER	PORSCHE MOBY DICK	75	7
17 (-2) BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	74	66
18 (+2) PAOLO P.	TOYOTA CELICA	72	76
19 (-9) ENZO S.	BMW M1	72	31
20 (-9) MARCO S.	BMW M1	64	43

CLASSIFICA SILHOUETTE						TOT.	
2022/2023	26/09/2022	10/11/2022	29/12/2022	27/02/2023	04/05/2023	SCARTO	
	1	2	3	4	5		
1 DAVIDE	17	25	20			62	62
2 ENZO	21	21	13			55	55
3 ALBERTO M.	14	14	14			42	42
4 FEDERICO	25	0	15			40	40
4 ERIC	15	25				40	40
6 ULISSE	13	6	17			36	36
7 ANDREA C.	12	11	9			32	32
8 BUSA		13	11			24	24
9 MAURIZIO M.	11	11	12			23	23
10 GIGI		10	10			20	20
11 ROBY	10	9				19	19
12 AGO		17				17	17
12 ANDREA ING.	7	5	5			17	17
14 BIANCO		15				15	15
14 ANDREA B.		7	8			15	15
16 STEFANO P.		12				12	12
16 ENZO S.	8	3	1			12	12
18 CICO	9					9	9
19 GIORGIO S.		8				8	8
19 BRUNO	6	2				8	8
21 RICCARDO Z.			7			7	7
22 ROBERTO S.			6			6	6
23 ALE		4				4	4
23 ANDRE			4			4	4
25 MARCO S.		2	1			3	3
25 GIORGIOTOVER			3			3	3
27 PAOLO P.			1			1	1

..... Infoclub

Buon andamento delle iscrizioni al nostro club, che, grazie anche agli ultimi arrivati, toccano quota 45 soci prima della scadenza del 31 dicembre (l'anno scorso erano solo 38). Mancano all'appello alcuni rinnovi che speriamo decidano a breve di continuare a giocare in buona compagnia.

Buon 2023 a tutti!

Davide